Il cronista riceve dalle 17 alle 22

Cronaca di Roma

Telefono diretto numero 683-869

RESTAURI
esegue l'ISTITUTO FIDUCIARIO IMMOBILIARE, ampie facilitazioni. I. F. I. - Via Piemonte 32 - Roma - Telefoni: 480318 - 479947

VITA DIFFICILE E MALSICURA DEL NOSTRO ARTIGIANATO

Gli artigiani hanno bussato invano alla porta del governo quadripartito

Per i problemi della categoria non esiste una soluzione «liberale» o «cristiana» o «socialdemocratica» - Matrice reazionaria - Piattaforma di rivendicazione e di lotta nelle proposte dell'opposizione

La sezione romana del Partito liberale italiano ha recentemente tenuto un convegno per illustrare pubblicamente la proposta di legge di alcuni deputati liberali per un «codice dell'artigianato».

Le proposte liberali si aggiungono a quelle degli altri partiti della coalizione governativa, che anche essi hanno preso iniziative e formulato proposte legislative per gli artigiani. Come spiegare un così intenso interessamento del partito liberale, del partito socialdemocratico, del partito democratico cristiano, e poi dell'azione cattolica, della Confindustria, del governo, per gli artigiani? Senza dubbio vi sono esigenze che nascono dalla situazione oggettiva: miseria e disoccupazione, ristrettezza del mercato, alti prezzi praticati dai monopoli privati, fiscalità volta a colpire gli strati popolari, mancanza di provvidenze concrete rendono la condizione degli artigiani sempre più difficile, malsicura, esposta alle vicende della congiuntura economica. Ne fanno fede l'arretratezza dei locali di lavoro, la durata del lavoro nelle botteghe, spesse volte dall'alba al tramonto, la scarsa ed antiquata attrezzatura, la instabilità e precarietà del lavoro degli artigiani. Anche alla Fiera di Milano, in un affollato convegno unitario di tutte le organizzazioni artigiane, alla presenza del sottosegretario Pignatelli, vi è stata un'aspra ed unanime denuncia della inerzia e della noncuranza finora dimostrate. L'immobilismo del governo quadripartito è stato severamente condannato da oltre quattrocento intervenuti al convegno.

Vi è quindi la preoccupazione di contenere la pressione ed il movimento di protesta degli artigiani, proponendo la soluzione «liberale», o «socialdemocratica», o «cristiana», di alcuni problemi della categoria, considerati per altro isolatamente, e prescindendo da qualsiasi esame realistico della situazione economica. Tutte queste soluzioni, però, hanno un tratto caratteristico che le contraddistingue e che fa comprendere come escano da un'unica matrice reazionaria. E la caratteristica è quella di escludere qualsiasi manifestazione di vita democratica, di pretendere d'organizzare professionalmente l'artigianato senza gli artigiani, di conservare ogni potere in mano al governo, ai prefetti, alle camere di commercio, eliminando ogni elezioni democratica.

In questo quadro reazionario si sviluppa il contrasto fra i partiti della coalizione governativa, ed anche fra i diversi gruppi di uno stesso partito: il ministro Vigorelli è in disaccordo con il Centro nazionale dell'artigianato, organo dell'azione cattolica, per l'assistenza di malattia; i deputati liberali sono in contrasto con i senatori democratici cristiani per l'ordinamento professionale dell'artigianato; il governo è incerto su l'appoggio da dare ai diversi gruppi ed alle diverse proposte, una vera e propria competizione di tipo elettoralistico pone in movimento partiti, personalità ed organizzazioni nel tentativo di riguadagnare consensi fra gli artigiani e di risalire la china lungo la quale dopo il 7 giugno sempre più sono scivolati: un solo filo tiene ancora tutti quanti uniti per quanto riguarda l'artigianato, quello chiaramente indicato dall'on. Bonomi, in occasione di una sua recente intervista: il governo ha «permesso» che i coltivatori diretti eleggessero «democraticamente» i dirigenti delle mutue solo perchè disponeva di una organizzazione come la «bonomiana», la quale dava la certezza di un risultato «democratico» e anticomunista: per gli artigiani tale certezza non esiste, e perciò le mutue degli artigiani saranno dirette da elementi nominati dall'alto.

Questo orientamento politico generale trova appoggio presso la Confederazione generale italiana dell'artigianato, la quale per essere la espressione delle esigenze del grande capitale finanziario in seno alle categorie artigiane, non ha motivo di opporsi a così aperte intrusioni e così palesi tentativi di discriminazioni; ma questo stesso orientamento è vivamente contrastato da tutte le forze sane dell'artigianato, dalle organizzazioni democratiche degli artigiani, da molte organizzazioni «autonome», dai parlamentari e dagli amministratori democratici, da tutti coloro che esprimono le esigenze degli artigiani nel quadro della rinascita economica e civile del Paese.

Le proposte dei parlamentari dell'opposizione, i temi elaborati nei convegni sulla riforma tributaria, sulla protezione sociale, sull'energia elettrica, sullo apprendistato, sul credito, ecc. costituiscono una piattaforma concreta di rivendicazione e di lotta per realizzare la quale sono in movimento le categorie artigiane. Questa piattaforma democratica, costituzionale lega le questioni della categoria alle esigenze generali di un nuovo corso di politica economica, unisce gli artigiani alle altre forze che lottano contro la stagnazione dell'economia. Affrontando i maggiori problemi attuali della categoria, risulta evidente la contrapposizione di questa linea politica a quella sostenuta dal governo e dalle altre forze che lo appoggiano

GIORGIO COPPA
Condirettore della Confederazione nazionale dell'artigianato

Domani convegno per la diffusione

Lunedì 23 maggio è convocato alle ore 19 alla sezione Monti (via Frangipane, 10) un convegno sul tema: **«Una grande campagna per la difesa della verità. Lancio della seconda gara estiva di diffusione».**

Al convegno devono partecipare:

— i responsabili della propaganda delle sezioni di Roma e dell'agro,
— i responsabili dei gruppi «amici dell'Unità»,
— i migliori diffusori delle cellule di strada e d'azienda;
— le compagne più attive nella diffusione.

Il convegno sarà presieduto dai compagni Pietro **Ingrao** e Otello **Nannuzzi** e saranno presenti altri membri del Comitato d'onore formato per la gara di diffusione estiva.

Al termine del convegno seguirà un rinfresco per festeggiare il successo ottenuto dai comunisti romani nella grande giornata di diffusione del 1. Maggio.

Festa dei tranvieri nella sede fluviale del CRAL

Questa sera alle ore 17 nella sede fluviale del Cral Atac, a Lungotevere dei Perugino, 11 (Ponte Milvio) avrà luogo un trattenimento degli autoferro tranvieri e delle loro famiglie per festeggiare le elezioni della nuova Commissione Interna dell'ATAC

Prosegue lo sciopero dei cavatori di Tivoli

Con ammirevole compattezza hanno scioperato venerdì e ieri i 180 cavatori del travertino romano di Tivoli. Lo sciopero proseguirà fino all'accoglimento delle richieste dei cavatori che riguardano i miglioramenti salariali. Dal canto loro, gli industriali hanno imprudentemente tentato di replicare alla azione sindacale con l'affissione di un manifesto, che conferma l'irrisorietà delle proposte da essi avanzate

Domani, alle ore 9,30, in via Lucania a Villa Iba, avrà luogo un comizio, con la partecipazione di Vasco Butini e Thomas Pighetti

UN TRISTE EPISODIO DEL DRAMMA DELLA CASA NELLA NOSTRA CITTA'

Rischia di abortire subito dopo lo sfratto

Per anni aveva dormito all'addiaccio coi suoi quattro figli e il marito

Un tristissimo episodio, che sottolinea ancora una volta nella sua angosciosa urgenza il problema della casa, è avvenuto ieri a Primavalle. Cinque agenti hanno fatto irruzione nella casupola occupata la sera precedente dalla signora Anna Grazia Leonardi, una madre di quattro bimbi, e, nell'assenza di lei, hanno gettato sulla strada le poche masserizie e suppellettili trovate.

Allorchè la donna, che è in stato interessante, ha trovato l'uscio sbarrato ed è stata informata dell'accaduto è svenuta. Poi è stata assalita da una crisi di disperazione che ha minacciato di procurarle un aborto immediato

Chi è Anna Grazia Leonardi? La sua storia è uguale a quella di tante, troppe madri che inseguono da anni inutilmente il miraggio di una casa, di un tetto qualunque. Come tante ha fatto decine di domande all'ICP, all'INA Casa, al Comune, che ancora continuano a navigare da un tavolo all'altro dei vari uffici seppure non sono già sepolte fra molte altre in qualche scaffale

Frattanto Anna Grazia Leonardi ha continuato a trascinarsi con il merito e le sue creature da una grotta ad una baracca, da una panchina ad un rialzo erboso. Durante queste peregrinazioni, tre anni fa, un bimbo le si è ammalato di tubercolosi ed è morto, privo di assistenza come un animale randagio.

Da qualche giorno la donna aveva scovato a Primavalle una catapecchia dell'ICP rimasta libera per la morte della inquilina ed aveva sollecitato il commissariato locale perchè interponesse i suoi buoni uffici. Le vaghe assicurazioni ricevute non potevano essere sufficienti e la famiglia Leonardi ha occupato la casupola con il diritto che le derivava dalla disperazione

L'ufficio di P.S. ha reagito all'abuso nel modo che abbiamo detto. Solo il malore da cui la donna è stata colta ha fatto sospendere momentaneamente il provvedimento.

Anna Grazia Leonardi è stata visitata dal dott. Parenti di Primavalle e successivamente, per la diffidenza della polizia, da un medico del Comune. Entrambi i sanitari hanno riconosciuto il pericolo di aborto prescrivendo alla donna una assoluta immobilità. Per questo, e solo per questo, il commissariato ha concesso tre giorni, dopo i quali si procederà allo sfratto forzoso. La mamma della Leonardi è stata tuttavia fermata quale responsabile dell'occupazione «abusiva». Tutta la popolazione di Primavalle si è stretta intorno alla famiglia Leonardi in uno slancio di fraterna solidarietà

Si butta dal secondo piano e rimane pressochè illesa

Una domestica di 17 anni, Leonarda Scira abitante presso la famiglia Rocchi in via Filippo Corridoni 27, ha tentato ieri di uccidersi buttandosi dal secondo piano e rialzandosi invece quasi incolume.

La ragazza, che da tempo era affetta da esaurimento nervoso tanto che la signora Rocchi l'aveva consigliata di prendersi un periodo di riposo, verso mezzogiorno si è ritirata nello stanzino del bagno ed è uscita sul terrazzino. Un attimo dopo si è gettata a capofitto piombando nel sottostante cortile. I vicini, accorsi trepidanti intorno alla ragazza, credendola morta, hanno avuto la sorpresa di vederla rialzare bevemente zoppicante. Al Policlinico è stata medicata e dichiarata guaribile in 8 giorni

DIFFIDA

Il sottoscritto proprietario della Casa di cura «IMMACOLATA CONCEZIONE», via Pompeo Magno 14, Roma, e titolare del metodo di cura «MARIO SARTORI» per le artriti, i reumatismi e la sciatica (brevetto per marchio di impresa n. 92624 del 25 novembre 1949) è venuto a conoscenza che in talune città di Italia vi è chi dichiara ed afferma — contrariamente al vero — di praticare ai pazienti detta cura.

In conseguenza di ciò il sottoscritto sente il dovere di mettere in diffida il pubblico perchè l'autentica cura «MARIO SARTORI» viene praticata soltanto ed esclusivamente presso la suddetta Casa di Cura «IMMACOLATA CONCEZIONE» sita in Roma, via Pompeo Magno n. 14, e nei seguenti posti: Milano, Varese, Chiavari, Treviso, Venezia, Bologna, Montecatini, Ancona, Pescara, Napoli, Salerno e Milazzo (Messina).

Gli indirizzi relativi si possono avere scrivendo alla Casa di Roma

MARIO SARTORI

CONVOCAZIONI

Partito

Commissione d'Organizzazione [illegible]

Segretari [illegible]

Responsabili femminili [illegible]

Responsabili di massa [illegible]

Amministratori di sezione [illegible]

Postelegrafonici [illegible]

Parastatali e sanatoriali: [illegible]

Partigiani pace

Domani alle ore 19 [illegible]

FIERA DEL MOBILE
BABUSCI
SCONTO ECCEZIONALE 20%
PIAZZA COLA DI RIENZO 78

Leggete e abbonatevi a
RIFORMA AGRARIA
la rivista mensile di politica ed economia agraria diretta da Ruggero Grieco

FULMINEA TRAGEDIA ALLE 8,30 DI IERI MATTINA

Un ferroviere orrendamente maciullato da un carro merci allo Scalo Ostiense

Era un pensionato delle ferrovie costretto a lavorare per poter vivere - L'infortunio è avvenuto durante una manovra a spinta - Un comunicato della segreteria del sindacato ferrovieri

Ieri mattina verso le 8,30 nell'interno dello Scalo ferroviario Ostiense il pensionato delle Ferrovie dello Stato Adolfo Lombardi di 62 anni abitante in via Nomentana 251 è stato travolto ed ucciso da un carro merci sganciato da un convoglio durante una manovra a spinta

Adolfo Lombardi, dopo 40 anni di servizio presso l'amministrazione ferroviaria, godeva di una misera pensione per cui si era visto costretto a prestare la sua opera presso la ditta Casillo che ha in appalto alcuni lavori in corso sulla Roma-Ostia. Ieri mattina per recarsi al suo posto di lavoro, ha attraversato i binari del fascio 5 A. Poco lontano un convoglio di 15 carri merci stava eseguendo una manovra a spinta. I carri, sganciati ad uno ad uno, sotto la spinta del locomotore, s'incanalavano sulle rotaie.

Improvvisamente un carro, dopo aver superato lo scambio, si è incanalato sul binario che in quel momento stava attraversando il Lombardi. Prima che il poveretto potesse rendersi conto di quanto stava accadendo, i grossi respingenti del carro lo hanno travolto e scaraventato violentemente a terra e le pesanti ruote lo hanno stritolato.

La salma è stata piantonata fino all'arrivo dell'autorità giudiziaria per le constatazioni di legge da agenti del commissariato Ostiense e successivamente trasportata all'istituto di Medicina Legale.

Appena appresa la notizia la segreteria del sindacato ferrovieri ha diramato un comunicato nel quale si afferma, che «se l'operaio Lombardi avesse avuta una pensione adeguata alle elementari esigenze di vita e avesse quindi potuto trascorrere la sua vecchiaia tranquillo e sereno non avrebbe chiuso la sua laboriosa esistenza in modo così tragico».

Colpi di pistola contro ladri notturni

L'altra notte tre vigili notturni hanno dovuto sparare alcuni colpi in aria per intimidire alcuni ladri sorpresi mentre tentavano di rubare dalle auto in sosta. Un ladro è stato arrestato: si tratta di Felice Mancini di anni 23 abitante in piazza Pasquino

Due valige e biancheria sono state inoltre rubate da una auto lasciata incustodita in via Napoleone III; 300 mila lire e assegni per un ingente valore sono spariti nel negozio della Lancia in via Rieti 16. Sul filobus 75 Angela Gozzi abitante in via Aurelio Saffi è stata derubata di 171 mila lire.

Colpito da un carro ponte

Alle 11,45 di ieri l'operaio Gino Grossi di 46 anni abitante in via dei Colombi 53 mentre lavorava in via Tor-espaccata alle dipendenze dell'impresa Viamini è stato colpito da un carroponte.

Trasportato a S. Giovanni vi è stato ricoverato in osservazione.

Colpito alla gamba da un travicello

Il muratore Tobia Paciullo di 57 anni abitante in via Borgata Alessandrina 181 dipendente della impresa Pistacchi l'altro giorno alle ore 10 è rimasto vittima di un serio infortunio sul lavoro. Mentre insieme ad altri compagni stava trasportando una lastra di ferro nei pressi di Ponte Milvio è stato colpito alla gamba da un pesante travicello.

Trasportato al Policlinico vi è rimasto ricoverato avendo riportato nell'incidente la frattura della gamba

Un treno turistico per Assisi e Perugia

Le Ferrovie dello Stato effettueranno domenica prossima un treno turistico da Roma ad Assisi e Perugia

Il prezzo del biglietto di terza classe, comprendente anche il trasporto in autopullmans dalla stazione alla città di Assisi e dalla stazione alla città di Perugia, è fissato in L. 1500 senza pranzo e L. 2100 con pranzo.

Il treno turistico partirà da Termini alle ore 6,35 e arriverà ad Assisi alle ore 9,50. Da Assisi partirà alle ore 15,30 e arriverà a Perugia alle ore 16

La vendita dei biglietti avrà inizio alle 7 da domani allo sportello n. 5 della biglietteria di Termini e si chiuderà, salvo esaurimento dei posti, alle ore 11 di sabato

Strappata alla morte dall'intervento dei Vigili

Mafalda Tizzani ha tentato ieri mattina di uccidersi con il gas. I vigili del fuoco accorsi alle 9,30 hanno dovuto sfondare la porta della sua casa a Vignafabbri e trasportarla a S. Giovanni dove è stata giudicata guaribile in pochi giorni. La giovane, che ha 22 anni, ha dichiarato di aver cercato la morte per i continui maltrattamenti cui la sottoponeva il fidanzato

Il duca Lante della Rovere al centro di uno scandalo

Ha minacciato e percosso la fidanzata

Torna agli onori della cronaca il duca Ludovico Lante della Rovere. Come si ricorderà, esattamente 23 giorni or sono il duca aveva fieramente morsicato la signora Maria Luigia De Angelis di 75 anni, zia della sua fidanzata

Dopo questo increscioso incidente il rampollo patrizio fu fermato dagli agenti del commissariato Castro Pretorio e rilasciato dopo alcuni giorni. Nel frattempo la fidanzata, Maurella Terzano, di 22 anni, pensò di dare un addio al nobile ganzo che si era dimostrato piuttosto impulsivo nei confronti della zia. Al duca Ludovico la decisione indubbiamente dispiacque tanto è vero che l'altra notte, alle 2, egli si è presentato nell'abitazione della sua ex fidanzata in via Bacone, 8, con la probabile intenzione di chiarire definitivamente l'episodio alquanto canino. Purtroppo però il duca Ludovico anche questa volta è stato sfortunato in quanto gli spiriti belluini lo hanno assalito di nuovo.

Sarà stata l'ora scelta per giungere ad una pacificazione che non è andata a genio alla ragazza, sarà stato qualcosa di altro che non è dato sapere, fatto sta che il duca Ludovico, ad un certo punto, ha perduto nuovamente il lume degli occhi. Pur evitando accuratamente di morsicare la sua ex fidanzata, egli non ha potuto trattenere i suoi istinti. Impugnato un coltello, l'ha minacciata e successivamente l'ha colpita con pugni e calci. Maurella è caduta a terra e, appena rialzatasi, è corsa all'ospedale di S. Giacomo per farsi medicare.

Al duca Ludovico, non è rimasto che tornarsene a casa, probabilmente meditando qualche nuova nobile impresa. Sarebbe opportuno, ad ogni modo, impedire che il selvaggio Ludovico continui a circolare sciolto e senza museruola

I dezenti del Forlanini hanno deciso di porre termine al «blocco simbolico» del sanatorio e ad ogni agitazione nell'assemblea generale dei ricoverati tenutasi ieri pomeriggio nel teatro, avendo avuto piena soddisfazione delle loro più importanti rivendicazioni da parte della Direzione stessa dell'istituto e degli esponenti della Previdenza sociale

Fiamme in un dormitorio dell'Opera Don Bosco

Ieri sera un principio d'incendio si è sviluppato nell'Istituto dei salesiani «Don Bosco» sito in via Prenestina 420.

Mentre i ragazzi erano a cena le fiamme, causate dalla scintilla sprigionatasi da un pannello elettrico, che si trova all'interno di un padiglione adibito a dormitorio, hanno attaccato un armadio, un letto ed altre suppellettili

I vigili del fuoco sono accorsi domando rapidamente l'incendio. I danni assommano a 100 000 lire circa

Culla

La casa dei compagni Anna Galeazzi e Enrico Califano, segretario della sezione Prati, è stata allietata dalla nascita di un bel bambino.

Ai compagni e al piccolo Andrea gli auguri dei compagni della sezione Prati e dell'Unità.

MIGLIAIA DI LAVORATORI AL COLA DI RIENZO

L'assemblea dei parastatali rigetta le sprezzanti "proposte,, del governo

Compatto lo sciopero dei dipendenti sanatoriali

Alcune migliaia di parastatali si sono ammassati ieri nella sala del cinema Cola di Rienzo, dando vita a una forte manifestazione. La sala del cinema non ha potuto contenere la grande folla di lavoratori, e un grande numero di parastatali si è affollato all'ingresso del locale. A poca distanza agenti di P.S. e carabinieri stavano schierati al comando di alcuni ufficiali e funzionari.

La assemblea, dopo avere ascoltato gli interventi di Matteucci, Righetti, Paladiello, Salvati, Evangelisti, Perez, Costa, Tagliaferri, esponenti dei diversi Enti e delle differenti Organizzazioni sindacali, ha approvato all'unanimità un ordine del giorno, che deplora gravemente l'atteggiamento del governo, respingendo le sprezzanti e irrisorie proposte governative

Nell'ordine del giorno, i parastatali, già in sciopero da 19 giorni per ottenere l'estensione dell'assegno perequativo previsto dalla legge delega, hanno riaffermato che non si porrà termine alla lotta sinchè le rivendicazioni della categoria non saranno accolte

Al termine della assemblea, centinaia di parastatali, a gruppi, non ostante il tentativo degli agenti e dei carabinieri di disperderli, si sono diretti a Piazza Colonna, dove hanno sostato, richiamando l'attenzione dei cittadini ivi presenti, con i quali hanno a lungo conversato sulle ragioni che spingono le categorie degli Enti parastatali ad inasprire le lotta

Si è svolto, intanto, con una compatta partecipazione, lo sciopero dei sanatoriali del Forlanini e del Ramazzini, nel quadro dell'azione dei parastatali. Lo sciopero continuerà per l'intera giornata di oggi. E' stata e sarà assicurata l'assistenza ai bambini ricoverati nei due sanatori e ai malati gravi.

Deviazioni tranviarie per l'arrivo del «Giro»

Nel pomeriggio di domani a partire dalle 15, in relazione all'arrivo della tappa Perugia-Roma del 38 giro ciclistico d'Italia le sottonotate linee autotramviarie verranno deviate o limitate come segue

Linea 201 - Verrà esercitata sui seguenti tratti: 1) P.le Ponte Milvio Via Cassia altezza Via Malvezzi; 2) Via Cassia altezza Via Cortina d'Ampezzo capolinea esterno

Linea Spec. O - Verrà esercitata solo nel tratto. P.le Flaminio-P.le Tuscania qualora il transito in quest'ultima località non sarà consentito

Linea Spec F - Verrà limitata al tratto Via Prisciano-Piazza Augusto Imperatore

Linee 26, 27, 27-barr. - Le vetture provenienti rispettivamente da Piazza Indipendenza e Piazza Cavour, limiteranno la corsa al P.le degli Eroi. Sul tratto abbandonato verranno istituiti due collegamenti autobus: 1) P.le degli Eroi-P.le delle Medaglie d'Oro; 2) Via Trionfale altezza Via Igea-S. M. della Pietà.

Linee 8 e 25 - Da largo Trionfale verranno deviate per via Andrea Doria, dove le vetture effettueranno la fermata di capolinea in comune con quelle della linea 23

Conferenze sulla pace

Domani a S. Lorenzo in via Volsci 15, alle ore 20 si terrà una riunione di caseggiato. Parlerà Zino Ronga. A S. Saba, in via Pranesi 2 alle 20,30, parlerà Edoardo Perna

Smarrimento

Una busta di cuoio marrone con chiusura lampo e tasca esterna, contenente documenti di lavoro, è stata smarrita ieri pomeriggio nei pressi del Ridotto dell'Eliseo. Generosa mancia a chi la farà pervenire all'avv. Antonio Tatò, via Nemorense 116.

Una madre di 7 figli uccisa da un'auto

Una donna, madre di sette figli, è stata investita ed uccisa ieri alle 17,30 sul viale della Marina ad Ostia Lido da un'auto «1100-103» Fiat targata Roma 183409 che, dopo averla travolta, l'ha trascinata per una decina di metri sull'asfalto schiacciandole il ventre con la ruota anteriore sinistra

La donna, Maria Binaglia di 50 anni abitante ad Ostia Lido in via dei Mecenati 7 è deceduta durante il trasporto allo ospedale di S. Camillo. A bordo dell'auto investitrice si trovavano due uomini che, subito dopo l'incidente si sono dati alla fuga. I carabinieri, che stanno conducendo le indagini per giungere alla loro identificazione, hanno rinvenuto nello interno della macchina un paio di guanti, una macchina fotografica ed il libretto di circolazione. Pare che la macchina fosse stata presa a noleggio

Per evitare un cane cade dalla moto

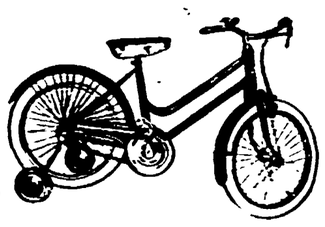
Vittorio Romani di anni 29 abitante a Rocca Canterano ieri alle ore 14 sulla via Braccianese e caduto dalla motocicletta che guidava riportando gravi ferite.

Il Romani, giunto in località Rota, per evitare un cane che improvvisamente gli aveva tagliata la strada, ha sbandato andando a cozzare contro la staccionata che delimita il piano stradale. Subito soccorso è trasportato all'ospedale civile di Civitavecchia, vi è rimasto ricoverato in osservazione.

Durante i lavori di AMPLIAMENTO
LA RADIO CONSORTI
ROMA - Viale Giulio Cesare, 72-78 - Telefono 361.946
effettua una
VENDITA ECCEZIONALE !!!
OFFERTA SPECIALE:
N. 1 TELEVISORE Magnadine 17 pollici, 22 valvole ultimo modello, completo di tavolo ed antenna 4 elementi
N. 1 FRIGORIFERO Magnadine 140 litri, porta bar con chiave
N. 1 APPARECCHIO RADIO Magnadine 5 valvole, 4 onde modello piccolo
IL TUTTO IN 24 RATE DI
L. 13.950 mensili
SENZA ANTICIPO - SENZA INTERESSI !
Esteso assortimento
TELEVISORI - RADIO - FRIGORIFERI - ELETTRODOMESTICI delle migliori marche Italiane ed Estere
Per il periodo dei lavori
VISITATECI! GRANDI FACILITAZIONI

MALAFRONTE
TAPPEZZERIE
INDUSTRIA dell' ARREDAMENTO
VIALE REGINA MARGHERITA, 85-121

Tipi normali e di lusso

Passeggino seggiolino sdraiabile pieghevole
Il regalo più atteso dal bambino promosso

In vendita presso la premiata ditta **COLLALTI RINALDO**
La più antica in Roma - Via del Pellegrino, 82 - Telef. 551.084
- VENDITA A PICCOLE RATE MENSILI E QUINDICINALI -

VENDITA ANCHE IN 12 - 18 - 24 RATE
FRIGORIFERI FIAT - PHILCO - MAGNADYNE - LEONARD - GENERAL BOSCH - SIEMENS MARELLI, ecc. *da lire* **52.000**
RADIOSMIRE Via del Gambero, 16
TELEVISORI MAGNADYNE - PHILIPS MARELLI - PHONOLA TELEFUNKEN - SIEMENS, ecc *da lire* **140.000**
RASOI - CUCINE - LAVATRICI - SCALDABAGNI LUCIDATRICI - ASPIRAPOLVERE